PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
4VI_24_2011	

2	Titolo del progetto
"Educazione al risparmio ed al consumo responsabile"	

3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Lara
	Cognome	Campostrini
	Recapito telefonico	3409203739
	Recapito e-mail	segreteria.asset@cr-bvallagarina.net
	Funzione	Segretaria ASSeT

4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia)culturale ricreativa e sociale senza fini di lucro
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) culturale ricreativa e sociale senza fini di lucro
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
ASSeT Bassa Vallagarina	

5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Avio	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
◉	SI
○	NO
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti
☐	Comune
☐	Associazione (specifica tipologia)
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☐	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☐	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☒	Altro (specificare) Formazione Lavoro S.C.p.A.- Trento
7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?
◉	Annuale
○	pluriennale
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	25/10/2010
2	organizzazione delle attività	24/01/2011	14/06/2011
3	realizzazione	15/06/2011	30/06/2011
4	valutazione	01/07/2011	15/07/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Ala, Auditorium Cassa Rurale

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☒	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☐	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☐	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☐	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☒	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
◉	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☒	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☒	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Educare i giovani al corretto utilizzo del denaro fornendo attraverso la comprensione del linguaggio finanziario tecnico
2	Supportati da alcuni docenti universitari,da esperti del mondo bancario e da persone impiegate enti che aiutano le famiglie in difficoltà si cercherà di offrire un bagaglio di nozioni e conoscenze utili ad affrontare la delicata situazione economica
3	Concorrere ad inquadrare il tema del consumo responsabile
4	Fornire indicazioni fondamentali sull'utilizzo della risorsa denaro, sulla necessità della raccolta differenziata, sulle possibili fonti di energia alternativa, sulle conseguenze delle forme di inquinamento, sul corretto uso delle risorse disponibili
5	Formare una coscienza consapevole e rispettosa delle problematiche ambientali
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☐	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

ASSeT Bassa Vallagarina è un'associazione promossa dalla Cassa Rurale della Bassa Vallagarina e partecipata da tutte le realtà cooperative della parte meridionale del Comprensorio C 10. Scopo precipuo di questa realtà è quello di coinvolgere i giovani del luogo in una serie di iniziative che consentano loro di accrescere il livello culturale e la volontà di partecipare alla vita sociale della comunità. Nel segno della continuità rispetto alle attività proposte in passato, per l'anno 2011 ASSeT si propone, tra le altre cose, di realizzare due seminari; il primo di questi (in ordine temporale di realizzazione) è finalizzato a creare una maggior conoscenza sulle dinamiche del risparmio ed a fornire una serie di elementi atti a rendere più consapevoli le scelte dei cittadini in quanto consumatori. I giovani spesso non hanno una sufficiente conoscenza dei meccanismi che regolano il mondo creditizio, sia quando si rivolgono ad esso per depositare i loro risparmi, sia quando se ne servono per attingere ad un prestito. La crisi economica, che da qualche anno attanaglia l'intera società mondiale, rappresenta del resto un fenomeno non ben definibile che ingenera molte preoccupazioni per il futuro. Da qui la necessità di un confronto che consenta, partendo dall'illustrazione del contesto economico attuale, di acquisire una maggior confidenza con gli strumenti del credito che sono a tutti indispensabili per la gestione delle proprie attività. Il cercare di accrescere la cultura finanziaria dei giovani rappresenta quindi un fattore che può stimolare la loro propensione al risparmio, quale aiuto a contrastare il continuo aumento dell'indebitamento delle giovani famiglie. I nuclei familiari formatisi da pochi anni difficilmente possono infatti contare su di un capitale precedentemente accumulato e, di conseguenza, debbono essere in grado di effettuare scelte mirate alla loro specifica situazione. "Crisi economica", "crisi finanziaria", "indebitamento", "consumo".... costituiscono infatti alcune delle parole che riecheggiano nella testa di molte persone e che s'incontrano ogni qualvolta si accende un televisore o si sfoglia un quotidiano. Ciò nonostante, invece che affrontare la crisi adottando modelli comportamentali ispirati alla parsimonia, i sociologi notano nelle abitudini dei giovani la quasi totale assenza di concetti-chiave quali "risparmio", "coesione sociale", "crescita responsabile e sostenibile", "pensare al domani". Questo fatto, oltre che stupire chi ha vissuto altre crisi economiche precedenti, fa molto inquietare per le prospettive future che attendono le giovani generazioni. L'intervento affronterà poi anche un altro aspetto dell'educazione al risparmio che è quello rappresentato non dal credito, bensì dalle fonti energetiche. Le problematiche connesse con lo sfruttamento delle risorse naturali, le ricadute sull'ecosistema, la necessità di assicurare sviluppo e nuove fonti di energia a tutti i popoli, la lotta alla povertà, coinvolgono ormai l'umanità nel suo complesso. I giovani, che ovviamente hanno un'aspettativa lunga di vita, in questo caso sono invece molto più sensibili degli anziani, in quanto intuiscono la complessità del fenomeno e capiscono quanto esso sia impattante sulla loro qualità della vita. ASSeT ha pertanto ritenuto, anche in linea con altre iniziative già attuate sul territorio, di dover allargare la tematica del risparmio anche a quest'ulteriore fronte, aiutando i giovani ad orientarsi verso tecnologie e stili di vita sostenibili. Per questo motivo l'associazione ha incaricato Formazione-Lavoro, la società di formazione del mondo cooperativo, di elaborare e redigere il presente progetto che consentirà di realizzare un'efficace iniziativa, capace di soddisfare il crescente interesse dei giovani rispetto alla tematica generale del risparmio.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il seminario è articolato su cinque incontri così strutturati:
Prima serata "Nozioni base di economia e la decisione responsabile". • elementi e concetti di macro / microeconomia (mercato globale, legge della domanda e dell'offerta, l'intermediazione creditizia, cause della crisi economica attuale); • processo economico come processo di scelta (scelta di impiego risorse, scelta di come spendere il proprio denaro, concetto di risparmio, concetto di costo opportunità...); • depositi e crediti, le due attività principali dell'istituto di credito declinate con le molteplici offerte.
Seconda serata " La decisione di consumo responsabile" • razionalità del consumatore; • decisione informata (molti esempi concreti di inganno del consumatore: calcolo della rata mensile e non del costo totale dell'operazione, l'utilizzo della carta di credito o del bancomat aumenta il consumo di denaro?); • irrazionalità del consumatore; • decisione influenzata; • considerazione di altri aspetti come i valori (finanza etica).
Terza serata "Il credito al consumo e la situazione in Trentino Alto-Adige" • quadro economico: crescita dei consumi • indebitamento delle famiglie italiane e trentine in particolare; • sviluppo del credito al consumo (anche nel Trentino Alto Adige); • nozioni di Tan e di Taeg: tassi d'interesse a carico del consumatore nell'acquisto con credito al consumo; • analisi della rischiosità del mercato del credito; • credito rotativo: carte di credito; • credito rateale.
Quarta serata "Esperienze reali delle famiglie trentine" • raffronto tra la situazione trentina e quella italiana; • le famiglie trentine in difficoltà: un fenomeno sempre più presente;
Quinta serata: "Utilizzo oculato delle fonti energetiche" • il sole come fonte di energia; • l'energia pulita del vento; • l'acqua come combustibile; • liberiamoci dal traffico; • l'importanza della raccolta differenziata.
I relatori che si succederanno nei cinque incontri saranno prevalentemente provenienti dall'insegnamento universitario (prima, seconda e terza serata), mentre il relatore del quarto incontro porterà la sua esperienza di operatore del settore sociale ed il quinto quella di esponente di un'associazione dei consumatori. Ai docenti universitari presenti ai primi tre incontri si affiancherà un esperto del credito che avrà la funzione di portare esempi concreti che consentano ai partecipanti di avere un quadro concettuale di riferimento integrato da esempi concreti presi dalla realtà quotidiana. Conseguentemente la sala in cui si terranno le lezioni sarà dotata di una serie di attrezzature specifiche che permetteranno di rendere più tangibile ed efficace il processo di acquisizione e di rielaborazione personale dei contenuti proposti. Per questo motivo tutti gli interventi saranno supportati materialmente da un insieme di strumentazioni quali: la lavagna a fogli mobili, la lavagna luminosa; il videoproiettore, un sistema di duplicazione VCR e DVD, un sistema HIFI.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Obbiettivi temi corso:

• Fornire ai giovani strumenti economici di base per guidarli ad un corretto utilizzo del denaro, trattando argomenti che possano incrementare la cultura finanziaria e la propensione al risparmio tra i giovani;
• Dare la possibilità, a chi è a digiuno di problematiche finanziarie, di costruirsi un bagaglio di conoscenza delle dinamiche del mondo creditizio e trovare gli interlocutori giusti ai quali chiedere informazioni e consigli;
• Fornire un quadro base del tema del consumo responsabile: assunzione di stili di vita sostenibili, educazione alla cittadinanza ed al consumo consapevole;
• Utilizzo oculato delle fonti energetiche e consumo consapevole delle risorse ambientali.

Obbiettivo finale dell'iniziativa è quello di coinvolgere i giovani del territorio in un percorso che possa portarli a formare un bagaglio di nozioni utile per affrontare le situazioni di incertezza che il mondo economico pone in questo particolare momento.

14	**Descrizione del progetto**
14.4	**ABSTRACT.**

Percorso formativo finalizzato ad educare i giovani al corretto utilizzo del denaro fornendo la conoscenza delle dinamiche del mondo creditizio. L'iniziativa si propone poi anche di concorrere ad inquadrare il tema del consumo responsabile.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 25
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☐	Tutta la cittadinanza	N 35
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☐	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	relazione finale
2	questionario valutativo somministrato ai partecipanti al corso via email dopo l'ultimo incontro
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, notes, penne alimenti bevande per rinfresco fine serata	720,00
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 25 Tariffa oraria 120	3000,00
5	Pubblicità/promozione	1200,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	400,00
	Totale A	5.320,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	0,00
	DISAVANZO A - B	5.320,00

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	2660,00
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	2.660,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.320,00 **Euro**	0 **Euro**	2.660,00 **Euro**	2.660,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	0,00 **%**	50,00 **%**	50,00 **%**